



Reso conto della riunione commissione lavori 21 gennaio 2011 – Ambasciata di Francia

Oggetto : seguito progetto immobiliare

La riunione è stata organizzata da Monsieur Léonzi, Ministro Consigliere, su richiesta di Monsieur de Villeneuve, presidente dell'APE.

Erano presenti :

M Léonzi, Ministro-Consigliere dell'Ambasciata di Francia
M Petitpas, responsabile del STBI (Servizio tecnico dei beni immobili francesi in Italia)
M Mancinelli, incaricato per lo STBI delle relazioni con le autorità italiane
M Cazes, Segretario generale dello SCAC (Servizio di cooperazione e di azione culturale dell'Ambasciata)
M Cébrian, Preside
M Pierru, economo
M de Villeneuve, presidente dell'APE
Mme Manssouri, APE

All'ordine del giorno della riunione i rapporti con le autorità italiane e le scadenze delle operazioni.

M Léonzi ricorda la precedente riunione della commissione lavori, del 16 settembre scorso, che aveva lo scopo di selezionare lo studio di architettura per la redazione del pre-progetto. Lo studio Kilab ha consegnato lo schema direttivo nei tempi previsti, cosa molto apprezzata, che dovrebbe essere presentato alle autorità italiane tra il 15 e il 20 febbraio 2011.

Contemporaneamente i servizi dell'ambasciata hanno più volte avuto degli incontri preparatori con le seguenti autorità italiane :

- **La soprintendenza dei beni culturali**, fra cui la nuova soprintendente Madame Pierdominici, Madame Cherubini, responsabile per Roma fra l'altro anche di Palazzo Farnese e Madame Campitelli responsabile dei parchi e giardini
- **Il Comune di Roma**, fra cui l'assessore Monsieur de Marchis e l'ingegnere Monsieur Fratello
- **Roma Capitale**, fra cui Madame Barbato, direttrice dell' "Ufficio del Commissario Delegato all'Emergenza Traffico e Mobilità, Progetti Strategici e Programma Roma Capitale"

Da notare che recentemente si sono verificate molte sostituzioni di persone (soprattutto al Comune di Roma, scioglimento assemblea).

Questi incontri sono indispensabili alla presentazione del progetto, a convincere e guadagnare tempo sulle procedure dato che lo statuto del parco prevede una procedura in deroga, l'accordo di programma, e di conseguenza si rende necessario



l'assenso di numerosi intervenienti. In effetti, in un luogo vincolato non si può, salvo deroga, aumentare la superficie. Ebbene il progetto prevede un aumento di superficie di 846 m² cioè il 14% in più rispetto alla superficie esistente (8000 m²).

Le tappe

- Fine febbraio : Presentazione del « progetto definitivo » alle autorità italiane
- Metà marzo : Riunione per lo studio dell'avanzamento lavori e organizzazione del cantiere
- in estate : accordo delle autorità italiane sul « progetto definitivo »
- in concomitanza preparazione e bando gara d'appalto per il « progetto esecutivo ». Per guadagnare tempo questa fase inizierà non appena si avranno sufficienti elementi favorevoli rispetto alla decisione delle autorità italiane e la gara d'appalto europea sarà forse ridotta a gara d'appalto locale.
- novembre – dicembre : piano dettagliato e inizio lavori

Informazioni supplementari

Monsieur Mancinelli ci informa che un aggiornamento sulla graduatoria della sede di Villa Strohl Fern come monumento storico (il primo è del 1975 e non è mai stato approfondito) è stata avviata a dicembre scorso con i servizi dei Beni culturali e dei Beni artistici. Questa procedura è completamente indipendente dal progetto e non dovrebbe porre particolari problemi.

D'altra parte la locazione di Madame Donatella Trombadori, erede del pittore Francesco Trombadori, il cui atelier si trova nello studio n° 12 e può essere visitato, e presidente della associazione « Amici di Villa Strohl Fern » scade a fine marzo. La sua proroga è allo studio.

Siamo ugualmente informati che la manutenzione del parco dal 1 gennaio torna ad essere di competenza del Liceo . La stima è allo studio e dovrebbe aggirarsi intorno ai 30 000- 40 000 euro ad anno. L'ambasciata, dal canto suo, ha riparato la parte posteriore del parco, così come previsto negli accordi del 2005. Madame Campitelli è sostanzialmente soddisfatta e richiede la nomina di un architetto paesaggistico e l'incarico ad una impresa specializzata.

I servizi tecnici dell'ambasciata hanno richiesto il finanziamento per il consolidamento dei 150 m. di scarpata dalla parte dello chalet. In aprile si conoscerà la risposta del ministero.

Ricorda : la cronistoria del progetto e i reso conti delle riunioni sono consultabili sul sito APE, (<http://www.apechateau.eu>), alla rubrica « lavori ».